

RISCHIO DI ESPOSIZIONE AL RUMORE DURANTE IL LAVORO

Istituto Comprensivo Statale
"ILARIA ALPI"-LADISPOLI
Prot. 0008665 del 11/10/2019
06-09 (Uscita)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo n°195 del 10 Aprile 2006
(Emanato dal Parlamento Europeo il 6 Febbraio 2003)
- "Attuazione della direttiva 2003/10/CE relativa all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (Rumore)"
Art. 1 D.Lgs. n°195/06 Sostituzione del Titolo del D.Lgs. n°626/1994
- D.Lgs. 81/2008 Titolo VIII Capo II

COSA SI INTENDE PER RUMORE

E' un suono che provoca una sensazione:

- ☐ Sgradevole
- ☐ Fastidiosa
- ☐ Intollerabile

L'UNITA' DI MISURA DEL RUMORE E' IL DECIBEL (DB)

- La soglia dell'udito corrisponde a 0 db
- La soglia del dolore corrisponde a 130-140 db

PER AVERE UN IDEA DELL'INTENSITA' DI UN RUMORE

- La soglia di udibilità è tra 5-10 db
- Il tic tac di un orologio ha un' intensità di 20 db
- Una normale conversazione si svolge a 60-70 db
- Un concerto rock può superare i 100 db
- Un aereo al momento del decollo supera i 130 db e quindi la soglia del dolore

→ ART. 188 D.LGS. 81/2008 - DEFINIZIONI

Pressione acustica di picco (Ppeak):

valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata in frequenza << C>> ;

Livello di esposizione giornaliera al rumore (LEX, 8h):

[dB(A) riferito a 20micro Pa]: valore medio, ponderato in funzione del tempo, dei livelli di **esposizione al rumore per una giornata lavorativa nominale di 8 ore**, definito dalla norma internazionale ISO 1999:1990 punto 3.6. Si riferisce a tutti i rumori sul lavoro, incluso il rumore impulsivo.

Livello di esposizione settimanale al rumore

(LEX,8h): valore medio, ponderato in funzione del tempo, **dei livelli di esposizione giornaliera al rumore per una settimana nominale di 5 giorni lavorativi di 8 ore**, definito dalla norma internazionale ISO 1999/1990 punto 3.6.

LIVELLI DI ESPOSIZIONE AL RUMORE

1. Valore inferiore d'azione:

LEX,8h = 80dB(A) e Ppeak=135dB(C)

2. Valore superiore d'azione:

LEX,8h = 85dB(A) e Ppeak=137dB(C)

3. Valore limite di esposizione:

LEX,8h = 87dB(A) e Ppeak=140dB(C)

→ ART. 192 D.LGS. 81/2008 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione, mediante le seguenti misure:
- Adozione di altri metodi di lavoro che implicano una minore esposizione;
- Scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile;
- Progettazione della struttura e dei luoghi e dei posti di lavoro;
- Adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo la loro esposizione al rumore;
- Adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea e per via strutturale;
- Opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro;

- Riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

→ ART. 193 D.LGS. 81/2008 - USO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

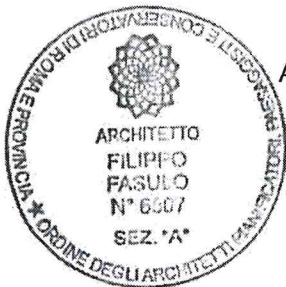
Il datore di lavoro, qualora i rischi derivanti dal rumore non possono essere **evitati** con misure di prevenzione e protezione di cui all'Art 49 sexies, fornisce i DPI per l'udito alle seguenti condizioni:

- nel caso in cui l'esposizione al rumore superi i valori inferiori di azione il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori i DPI (dispositivi di protezione individuali);
- nel caso in cui l'esposizione al rumore sia pari o al di sopra dei valori superiori di azione fa tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i DPI dell'udito;
- sceglie i DPI dell'udito che consentono di eliminare il rischio o di ridurlo al minimo, previa consultazione dei lavoratori o dei rappresentanti;
- verifica l'efficacia dei DPI dell'udito.

Firmato

Responsabile S.P.P.

Arch. Filippo Fasulo



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Filippo Fasulo".



Firmato

Il Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria BEVILACQUA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Bevilacqua".

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE

Autocertificazione

RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 ARTT. 181 E 190

Il / La sottoscritto/a _____ (Nome e Cognome)

in qualità di Dirigente Scolastico _____ (Denominazione Scuola)

con sede in Via _____ n° _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

visto il comma 3 dell'art.181 del D.Lgs.81/08 consapevole della responsabilità che assume ai sensi del D.Lgs. 277/91

DICHIARA

- di autocertificare la Valutazione del Rumore in data _____ / _____ / _____
- che gli occupati nella Scuola rispondono al seguente schema, per un **totale n°** _____
Studenti n° _____ Docenti n° _____ ATA n° _____ Altri n° _____
- di aver potuto escludere il superamento degli 80 dBA di LEP sulla base:

☐ della palese assenza di sorgenti rumorose

☐ di misurazioni in situazioni analoghe

Di aver consultato i seguenti lavoratori o loro rappresentanti (R.L.S.):

Sig. _____ Sig. _____

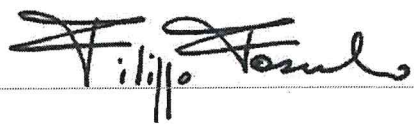
- che la Valutazione in oggetto, salvo l'obbligo di ripeterla ad ogni variazione consistente del rumore prodotto, **verrà ripetuta con periodicità quadriennale.**

Data _____

Il D.S. _____

PER PRESA VISIONE

R.L.S. _____

R.S.P.P.  _____